

cennar nel breve ciò che nell'animo di S. S^{ta} avevano eccitato gli avvisi e le scritture uscite circa i processi verbali, et insieme l'impulso havuto dalle nuove e gravi testimonianze giunte a S. S^{ta} della sincera sottoscrizione e della piena sommissione et obediienza de' quattro vescovi, perchè essendo questo il fondamento, al quale s'appoggia la giustificazione della clemenza che S. B^{no} usa hora verso di loro, chiunque vedrà mai ciò vegga insieme la ragione che porge a S. B^{no} giusto motivo di farlo e riconosca haver la Santa Sede ricercato per una risoluzione di tanto peso ciò che conveniva per condescendervi.

Se per li riguardi altre volte considerati costì di sottrarre a gli spiriti inquieti ogni materia di nuovo cimento, e per conservar più stabilmente l'unione e la pace si stimerà conveniente il non dar fuori copia del breve scritto da S. B^{no} a i quattro vescovi, potrà V. S. non darla nè far altro per sua parte che possa interpretarsi ad ostentazione e propalatione non necessaria di quanto è seguito.

Ma in termini gravi e generali non lascerà ella di dire ove bisogni, haver S. B^{no}, sodisfatta dell'intiera obediienza de' quattro vescovi, usati verso di loro gli atti della sua clemenza.

Non è già dovere per la libertà che prenda alcun cervello inquieto di spargere o scriver cose contro la verità di questo successo, far pubbliche dichiarazioni e racconti della serie di esso, ma quando si procedesse veramente con doppiezza (il che non si crede, nè si ha hora cagione di credere) e si volesse in pregiudizio dell'autorità della Santa Sede e del candore e decoro col quale si è di qua operato, divulgar menzogne che facessero apparir minore la piena obediienza che si è professato di rendere a S. S^{ta}, sarà necessario dar fuori non solo la copia de' brevi, ma quant'altro appartiene al fatto per sincera testimonianza del vero. Onde V. S. dovrà col signor di Lionne fermar bene questo punto per non esser ridotta a simile necessità, nella quale però quando pur ella si trovi, sarà bene che potendo darne avviso qua e riceverne ordini in tempo, lo faccia, schivando di prender impegno, quando non vi sia necessità, per quelle ragioni delle quali si lascia il giuditio alla sua prudenza».

Archivio segreto pontificio, *Nunziat. di Francia* 137 f. 94 f.

2.

«Non si è stimato che convenga, nominando nel breve il formulario, aggiungervi la parola "di fede", perchè essendosi preteso da chi ha havuta sinistra intentione che il formulario avesse due parti, l'una di fede che riguarda il jus, e l'altra non di fede che riguarda il fatto, poteva quell'aggiunta interpretarsi per tassativa e restrettiva nel significato sudetto. Il che si partecipa a V. S. non perchè ella formalizzi o faccia nuova contestatione sopra quella parola, ma perchè sappia tutto ciò che può intendersi da altri, benchè hora convenga dissimularlo et intenderla a nostro modo.

Sarebbe stato molto gradito il sapere, quali fossero le due parole che l'arcivescovo di Sens aveva lasciate nella dichiarazione sotto-